

D.Lgs. n. 81/2008 : "Il nuovo unico testo per la sicurezza sul lavoro". Analisi delle principali novità

CASELLE 30 Maggio 2008

Cosa cambia nei cantieri temporanei e mobili - Analisi del TITOLO IV -

Maurizio ARBEZZANO

Tecnico della Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro S.C.Pre.S.A.L.







A.S.L. TO4 - Ciriè

TITOLO IV - CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

n° 3 CAPI con 73 articoli (da art. 88 a art. 160)

494/96 222/03

CAPO - MISURE PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI **CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI**

n° 17 articoli e 8 Allegati (dal X al XVII)

CAPO II

164/56 547/55 M₋46/00 NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI **SUL LAVORO NELLE COSTRUZIONI E NEI LAVORI IN QUOTA**

n° 8 Sezioni 52 articoli 6 Allegati (dal XVIII al XXIII)

APPLICAZIONE: Lavori ALLEGATO X = ex ALLEGATO

... solo il CAPO II : lavori in quota di ogni attività lavorativa

CAPO III - SANZIONI

n° 4 articoli (da art. 157 a art. 160)

Articolo 90 - Obblighi

Comma 3: Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione (C.S.P.).

arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 10.000 euro

ESTESO L'OBBLIGO ANCHE AI CANTIERI:

- con meno di 200 uomini giorno
- SENZA RISCHI PARTICOLARI ex ALLEGATO II

Tuttavia...

Articolo 90 - Obblighi

Comma 11: In caso di lavori PRIVATI la disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori NON SOGGETTI a PERMESSO DI COSTRUIRE (P.d.C.).

... in ogni caso ...

in presenza di più imprese, prima dell'affidamento dei lavori DESIGNA il Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori (C.S.E.) il quale redige il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (P.S.C.) e predispone il Fascicolo.

Comma 10: In assenza del P.S.C. o del Fascicolo quando previsti, oppure in assenza di NOTIFICA PRELIMINARE

È SOSPESA L'EFFICACIA DEL TITOLO ABILITATIVO

L'organo di vigilanza COMUNICA l'inadempienza all'Amministrazione concedente.

Articolo 90 comma 9 - Obblighi

VERIFICA l'idoneità TECNICO-PROFESSIONALE

P.d.C.

con le modalità di cui all' ALLEGATO C.C.I.A.A., V.d.R., Nomine, D.P.I., Lib. Matricola, DURC ecc.

Certificato di iscrizione alla

Senza P.d.C.

- 2 Documento Unico di Regolarita
- **AUTOCERTIFICAZIONE** altri requisiti previsti dall' ALLEGATO XVII

ALLEGATO XVII

h) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cu

all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo c) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, c

macchine, attrezzature e opere provvisionali

d) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori

e) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario

finominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza

formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreti

a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente

3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale de subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1

arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.250 a 5.000 euro

Articolo 90 comma 9 - Obblighi

CHIEDE alle Imprese Esecutrici

P.d.C.

- Dichiarazione dell'organico medio annuo (D.O.M.A.)
- Dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali

Senza P.d.C.

- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)
- AUTOCERTIFICAZIONE relativa al contratto collettivo applicato

Articolo 90 comma 9 - Obblighi

TRASMETTE all'Amministrazione competente

P.d.C. D.I.A.

- Nominativo Imprese e Requisiti ALLEGATO XVIII
- Dichiarazione dell'organico medio annuo (D.O.M.A.)
- 3 Dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali

ANCHE IN CASO DI LAVORI ESEGUITI IN ECONOMIA

- 1 con affidamento delle singole lavorazioni a LAVORATORI AUTONOMI
- 2 direttamente con proprio personale dipendente SENZA RICORSO ALL'APPALTO

sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 a 6.000 euro

Articolo 99 - Notifica preliminare

prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'A.S.L. e alla D.P.L. territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all' ALLEGATO XII

- presenza di PIÙ IMPRESE, anche non contemporanea anche per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera indizzo (1)
- presenza di un' UNICA IMPRESA con entita presunta di lavoro superiore a 200 uomini-giorno.

ABROGATO il limite dei > 200 u.g. e dei RISCHI particolari.

- 5. Responsabile (i) dei lavori (nome (i), cognome (i), codice fiscale e indirizzo (i))

- Coordinatore (i) per quanto riguarda la sicurezza e la salute durante la realizzazione dell'opera (nome (i), cognome (i), codice fiscale e indirizzo (i))
- 8. Data presunta d'inizio dei lavori in cantiere
- Durata presunta dei lavori in cantiero
- Numero massimo presunto dei lavoratori sul cantiere
- 11. Numero previsto di imprese e di lavoratori autonomi sul cantiere
- 12. Identificazione, codice fiscale o partita IVA, delle imprese già selezionate
- Ammontare complessivo presunto dei lavori (€).

OBBLIGO NON PIÙ SANZIONATO!

RESPONSABILE dei LAVORI

Articolo 89 - Definizioni

RESPONSABILE DEI LAVORI:

soggetto che può essere incaricato, dal committente, della progettazione o del controllo dell'esecuzione dell'opera; tale soggetto coincide con:

- il PROGETTISTA per la fase di progettazione dell'opera
- il DIRETTORE DEI LAVORI per la fase di esecuzione.

Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile unico del procedimento;

ASSUME ed in alcuni casi CONDIVIDE gli OBBLIGHI e le RESPONSABILITA' del COMMITTENTE

Articolo 93 - Responsabilità dei COMMITTENTI e dei RESPONSABILI DEI LAVORI

il conferimento dell'incarico al **R.d.L.** non esonera il **Comm.** dalle responsabilità connesse a :

- Nomina dei Coordinatori
 - 2 Verifiche e Trasmissioni
 - **3** Sospensione lavori
 - Motifica preliminare

la designazione dei **COORDINATORI** non esonera il **COMMITTENTE e II R.d.L.** dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi del **C.S.P.** e del **C.S.E.**

Coordinatore per la PROGETTAZIONE

Articolo 92 - Obblighi

redige il piano di sicurezza e di coordinamento CUI CONTENUTI SONO CETTAQIIATAMENTE

a) scel le proge Itaal ed organizzatue: Irritene di scel le eff ikush in fase di proge Itaal en diproge Itaal ed dispress in cultivatatione conflictoristatione conflictoristatione conflictoristatione per la proge Itaal en dispress de dispress in cultivatatione conflictoristatione conflictoristation specificati nell' ALLEGATO XV

D. Lgs. 222/03

predispone un fascicolo i cui contente i aucoradori, le tad e le sollotad di aucora, la loros del conspiesa de la la conspiesa de la conspiesa sono definiti all' ALLEGATO XVI

nel D. Lgs. 494/96 demandati ad un decreto interministeriale

MAI EMANATO

riduzione al mirimo del rischi di laworo. Le scelle progelikali sono efelikale nel campo delle lecniche costruitve, del maleriali da Implegare e delle lecnologie da adollare; le scelle organizzative sono effe ikuale nel campo de la planificazione Emporale e spaziale del lavori;

b) procedure : le modalità e le sequenze s'abili è per eseguire un de leminaio tavoro od operazione

d) altrezzatura di l'avoro: qualstasi macchina, apparecchio, ulensile o impianio des inalo ati essere usato

e) misure preventive e probitive : gli appresiamenti, le altrezzature, le instastiulture, il mezzi e sentat di prolezione cole liva, alli a preventre il marifesianti di situazioni di pericolo, a prolegione il lavoratori da

fi prescrizioni operative : le indicazioni particolari di carallere lemporale , comportamentale , organizzativo lecrico e procedurale, da rispellare duranie le fasi critiche del processo di costruzione, in relazione alla comples si là dell'opera da realizzare ;

f) PSS: I piano di sicurezza sos il Lilvo dei piano di sicurezza e di coordinamenio, di cui all'articcio 131

n POS: Il niano operativo di sicurezza di cui difarticcio 89, le lera h, e alfarticcio 131, comma 2, le lèra c) del D.las . 163@006 e successive modifiche :

m) cos i della sicurezza: i cos il indicati di'articolo 100, nonché gli oneri indicati di'articolo 131 del 0. Lgs 163/2005 e successive modifiche

2. PIANO DI SIGUREZZA E DI COORDINAMENTO

2.1. - Contenut minimi

2.1.1. I PSC é spectico per ogni singdo camiere lemporareo o mobile e di concre la falibilità; i suoi contenuil sono il risultato di scelle progettuali ed organizzative conformi alle prescrizioni dell'articolo 15

2.1.2. I PSC contene almenot sequent element

arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 3.000 a 12.000 euro

Coordinatore per l'ESECUZIONE

.... non può essere il datore di lavoro delle imprese esecutrici o un suo dipendente o il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) da lui designato.

Articolo 91 - Obblighi

- **1** VERIFICA
- **2** AGGIORNA
- **3** ORGANIZZA
- **4** SEGNALA
- 5 SOSPENDE

Requisiti professionali

FORMAZIONE

- verifica finale di apprendimento
- b modalità di svolgimento corsi
- obbligo dell'aggiornamento quinquennale della durata complessiva di 40 ore

arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 3.000 a 12.000 euro

Coordinatore per l'ESECUZIONE

Articolo 14

.... le violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro che costituiscono il presupposto per l'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale sono quelle individuate nell' **ALLEGATO I...**

Violazioni che espongono a rischi di carattere generale

- Mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi;
- Mancata elaborazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione;
- Mancata formazione ed addestramento;
- Mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione e nomina del relativo responsabile;
- Mancata elaborazione del piano di sicurezza e coordinamento (PSC);
- Mancata elaborazione piano operativo di sicurezza (POS);
- Mancata nomina del coordinatore per la progettazione;
- Mancata nomina del coordinatore per l'esecuzione.

Violazioni che espongono al rischio di caduta dall'alto

- Mancato utilizzo della cintura di sicurezza;
- Mancanza di protezioni verso il vuoto.

Violazioni che espongono al rischio di seppellimento

 Mancata applicazione delle armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica di consistenza del terreno.

Violazioni che espongono al rischio di elettrocuzione

- Lavori in prossimità di linee elettriche;
- Presenza di conduttori nudi in tensione;
- Mancanza protezione contro i contatti diretti ed indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale).

Violazioni che espongono al rischio d'amianto

 Mancata notifica all'organo di vigilanza prima dell'inizio dei lavori che possono comportare il rischio di esposizione ad amianto.

Articolo 96 - Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti

- predispongono l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili
- curano la l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento
- curano la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche
- redigono il Piano Operativo di Sicurezza (*P.o.s.*)

ALLEGATO XV

CONTENUTI MINIMI DEI PIANI DI SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

1 DISPOSIZIONI GENERALI

1.1. - Definizioni e lemini di efficacia

1.1.1.A) foi del presente allegatosi intendono per:

a) sod le proge liusi ed organizzative insteme di sod le effituale in tixe di proge basione dal proge libs dell'opera incidiaborazione conti coordinabore per la proge libsione, al fine di garantire l'étininazione o la riduzione al minimo del risorti di lautoro. Le sod le proge filasi sono effituale nel campo delle lautori costituitive, del maleriali da implegare e delle lecrologie da adolare; le sociale organizzative sono effituale nel campode di particizatione hamporare e spatiale del lautori.

b) procedure : le modalità e le sequenze s'abili è per eseguire un de leminaio lavoro od operazione;

 c) appresiament: le opere provvisionali necessate ai fini della tulda della satule e della sicurezza de lavoratori in camiere;

 d) altrezzatura di laworo: qualstasti macchina, apparecchio, ulenste o impianio destinato ad essere usato durante il laworo;

 e) misure preventive e probilive: gli appresiamenti, le alterazolure, le initastullure, i mezzi e sentidi di prolezione cole iliva, alli a preventre il mantiestarsi di si Lazdorti di pericolo, a proleggere il autoralori da risorbiodi infortunito di a Lielare Italicrossitule;

f) prescrizioni operative: le indicazioni particolari di carallere temporate, comportamentale, organizzativo, tecnico e procedurate, da rispe liare durante le fasi critiche del processo di cos fuzione, in reliazione alla complessi tà del focera da realizzare:

g) cronoprogramma del tavori: programma del lavori in cui sono indicale, in base alla complessità dell'opera, le lavorazioni, le tisti e le sollotisti di lavoro, la lorosequenza lemporale e la lorodurata;

h) PSC: il piano di sicurezza e di coordinamenio di cui all'articolo 100;

PSS: I plano di sicurezza sos i Liluo del piano di sicurezza e di coordinamento, di cui all'articcio 131, comma 2 le lieratò del 0 l.us. 163/2006 e successive modifiche:

 POS:il piano operativo di sicurezza di cui dil'articolo 89, le tera h, e all'articolo 131, comma 2, le tera c), del 0. lgs. 163/2006 e successive modifiche;

m) cos i della sicurezza: i cos il indicali di'articolo 100, rondré gli oneri indicali di'articolo 131 del 0.Lgs 163/2005 e successive modificie .

2. PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

2.1. - Contenut minimi

2.1.1. I PSC è specifico per ogni singdio cantiere lemporareo o mobile e di concreta fallibilità; i suoi contenui sono il rissulatio di scelle progetivadi ed organizzative conformi alle prescrizioni dell'articolo 15 del presenti decreto.

2.1.2. I PSC contene almenot seguent dement:

231 (6/34)

b), c) e g): arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 3.000 a 12.000 euro d): arresto sino a due mesi o con l'ammenda da 500 a 2.000 euro

... il P.O.S. è redatto <u>in riferimento al singolo cantiere</u> <u>interessato</u>, ai sensi dell'art.17 c. 1, <u>lett. a)</u>, (D.V.R.) i cui contenuti sono riportati nell' <u>ALLEGATO XV...</u>

Per le attività disciplinate dal titolo IV caratterizzate:

- 1 dalla compresenza di più imprese AND
 - 2 di entità presunta di lavoro > a 200 u.g.

il Datore di Lavoro è punito con ARRESTO da 6 mesi a 1 anno e 6 mesi

- Ometta la V.d.R. e l'adozione del D.V.R. ovvero carente di alcuni elementi ...(lettere a), b), d) ed f) dell'art.28)
 - Causi rischi per la salute della popolazione
 - 3 Deteriori l'ambiente esterno
 - Non aggiorni le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi

L'accettazione del P.S.C. e la redazione del P.O.S.

limitatamente al singolo cantiere interessato

ADEMPIMENTO

- alla V.d.R. e all'adozione del D.V.R.
- aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi
- informazione sui rischi specifici del cantiere
- elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.)

impresa affidataria:

impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi

Articolo 97 - Obblighi dell'impresa affidataria

- Vigilare sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione delle disposizioni del P.S.C.
- Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione (verifica idoneità tecnico professionale ALLEGATO XVII, ecc.)
- verificare la congruenza dei P.O.S. dei subappaltatori rispetto al proprio, prima della trasmissione al C.S.E.

I lavori hanno inizio dopo l'**ESITO POSITIVO** delle verifiche effettuate **non oltre 15 giorni** dalla ricezione

arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 3.000 a 12.000 euro

TITOLO IV - CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

CAPO II – NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NELLE COSTRUZIONI E NEI LAVORI IN QUOTA

Articolo 105 - Attività soggette

..... si applicano alle attività (Lavori ALLEGATO X)

da chiunque esercitate e alle quali siano addetti lavoratori

subordinati o autonomi...

Articolo 107 - Definizioni lavoro in quota: attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile

NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NELLE COSTRUZIONI E NEI LAVORI IN QUOTA

Art. 117 - Lavori in prossimità di parti attive (ex art.11/164)

Quando occorre effettuare lavori ... non protette ... si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:

- a) metterle fuori tensione per tutta la durata dei lavori;
- b) posizionare ostacoli rigidi...;
- c) tenere persone, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza

Un (kV)	Distanza minima consentita (m)	
≤1	3	
10	3,5	
15	3,5	
132	5	
220	7	
380	7	

Art. 83 → Tab. 1 Allegato IX
Distanze di sicurezza da parti attive
di linee elettriche e di impianti
elettrici non protette o non
sufficientemente protette



NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NELLE COSTRUZIONI E NEI LAVORI IN QUOTA

SEZIONE V - PONTEGGI FISSI

...elementi portanti prefabbricati, metallici o non...

Articolo 133 – Progetto (ex art.32/164)

I ponteggi di altezza superiore a 20 metri e quelli per i quali nella relazione di calcolo non sono disponibili le specifiche configurazioni strutturali utilizzate con i relativi schemi di impiego, nonché le altre opere provvisionali

devono essere eretti in base ad un progetto comprendente:

- a) calcolo di resistenza e stabilità...
- b) disegno esecutivo

NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NELLE COSTRUZIONI E NEI LAVORI IN QUOTA

Articolo 138 - Norme particolari (ex art.38/164)

- 2. È consentito un distacco delle tavole del piano di calpestio dalla muratura non superiore a 30 centimetri
- 5. ...valgono le disposizioni relative ai ponteggi in legno.
 Sono ammesse deroghe... a condizione che :

a) l'altezza dei montanti superi di almeno 1 metro l'ultimo impalcato o il piano di gronda (metri 1,20)

b) l'altezza del parapetto sia non inferiore a 95 cm rispetto al piano di calpestio (1 metro)

c) l'altezza del fermapiede sia non inferiore a 15 cm rispetto al piano di calpestio (20 cm)

d) nell'autorizzazione ministeriale si prevedano specifici schemi-tipo senza sottoponte

NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NELLE COSTRUZIONI E NEI LAVORI IN QUOTA



Art. 119 - Pozzi, scavi e cunicoli (ex 13/164)

C. 7. Nei pozzi e nei cunicoli deve essere prevista una adeguata assistenza all'esterno e dimensioni tali da permettere il recupero di un lavoratore infortunato privo di sensi



Art. 151 - Ordine delle demolizioni (ex 72/164)

La successione dei lavori deve risultare da apposito programma contenuto nel POS, tenendo conto di quanto indicato nel PSC, ove previsto...

Art. 152 - Misure di sicurezza (ex art.73/164)

Nella demolizione di muri di altezza inferiore a due metri (prima 5 metri) non sono richiesti ponti di servizio indipendenti e il divieto di lavorare sul muro stesso.

CAPO III - SANZIONI

in pratica, alcuni esempi				
Art.16/164	Ponteggi ed opere provvisionali	€ 258,00	€ 1250,00	
Art.24 c.1/164	Parapetti dei ponteggi		€ 3000,00	
Art 🛂 🥻	Se mattr	25 ,0	- JU 0	
Art.10 c.1/164	Cinture di sicurezza	€ 645,50	€ 1000,00	
Art.5 c.1/494	Attività del C.S.E.	€ 1032,75	€ 3000,00	
Art.4 c.2/626	Redazione del P.O.S.	€ 1032,75	€ 3000,00*	
Art.11/494	Notifica Preliminare	€ 1032,00	-	

